



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
DG/2016/78 del 29/01/2016
Firmatari: BELLO Francesco

U.P.T.A.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lsg. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, gli artt. 16, 19 e 40;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO, in particolare, l'art. 11 della sopracitata Legge n. 124/2015, rubricato "Dirigenza pubblica", che testualmente dispone: *"Il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge (...) uno o più decreti legislativi in materia di dirigenza pubblica e di valutazione dei rendimenti dei pubblici uffici (...)";*

CONSIDERATO che l'articolo in parola, nel dettare i principi e criteri direttivi per l'esercizio della sopra citata delega, contiene, con riguardo al rapporto di lavoro del dirigente pubblico, una serie di innovative disposizioni concernenti, tra l'altro:

- *"l'istituzione di un ruolo unico dei dirigenti statali presso la Presidenza del Consiglio dei ministri"*, in cui confluiscono, tra l'altro, i dirigenti delle università statali;
- *"l'eliminazione della distinzione in due fasce"*;
- il conferimento e la durata degli incarichi dirigenziali;
- la retribuzione, nel solco di una generale omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio del ruolo unico dei dirigenti statali, con *"confluenza della retribuzione di posizione fissa nel trattamento economico fondamentale"*;
- la disciplina transitoria, con riguardo agli incarichi in corso, relativa:
 - alla *"confluenza dei dirigenti nel ruolo unico con proseguimento fino a scadenza degli incarichi conferiti e senza variazione in aumento del trattamento economico individuale"*;
 - alla *"definizione dei requisiti e criteri per il conferimento degli incarichi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del relativo decreto legislativo"*;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 146 del 01.02.2013 all'ing. PINTO Maurizio, nato a Napoli il 09.03.1970, Dirigente di II fascia a tempo indeterminato, è stato conferito l'incarico dirigenziale, di durata triennale e, precisamente, dal 01.02.2013 al 31.01.2016, di Capo dell'allora Ripartizione Prevenzione, Protezione e Manutenzione;

CONSIDERATO che, alla data del 01.02.2016, il quadro normativo e contrattuale attualmente vigente in materia, tra l'altro, di incarichi dirigenziali resterà presumibilmente immutato, tenuto conto della complessiva tempistica prevista dal legislatore per l'attuazione della predetta delega;

VISTO, pertanto, il C.C.N.L. Area VII – Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca e di Sperimentazione – quadriennio normativo 2006/2009 – bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 – sottoscritto in data 28.07.2010 e, in particolare, l'art. 27, ai sensi del quale, per quanto non previsto dal contratto stesso, restano ferme le disposizioni contenute nel C.C.N.L. Area VII – Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca e di Sperimentazione del 05.03.2008;

VISTO il C.C.N.L. Area VII – Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca e di Sperimentazione, sottoscritto in data 05.03.2008;

VISTO lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 24, commi 1 e 6, lettera f), nonché l'art. 12, comma 4, che testualmente dispongono:

- art. 24, comma 1: *"[...] il Direttore Generale assicura [...] la complessiva gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Ateneo [...]"*;

- art. 24, comma 6, lettera f): “ *Nomina i responsabili delle Ripartizioni e degli Uffici*”;
- art. 12, comma 4: “ *I Dirigenti, nell'ambito delle proprie competenze, collaborano con il Direttore generale nella gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo. In particolare “[...] dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia*”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 1277 del 01.10.2013, regolarmente notificato a tutti i dirigenti, con il quale, tenuto conto del quadro normativo ivi esplicitato, è stato disposto che spetta a ciascun Dirigente dell'Università il potere sostitutivo in caso di inerzia dei Capi Ufficio/responsabili del procedimento nell'ambito degli Uffici della Ripartizione di competenza;

VISTO il contratto individuale di lavoro n. 3 , sottoscritto in data 01.02.2013, con il quale è stato definito, tra l'altro, il trattamento economico spettante al dirigente in parola, in conseguenza dell'incarico conferito giusta decreto del Direttore Generale n. 146 del 01.02.2013;

VISTA la valutazione positiva dei risultati raggiunti dall'ing. PINTO per l' anno 2014, operata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, in conformità al modello di valutazione del personale dirigente in essere nell'Ateneo;

VISTO il contratto integrativo per il personale dirigente dell'Università degli Studi di Napoli Federico II sottoscritto in data 22.12.2011 nonché l'appendice allo stesso sottoscritta in data 02.10.2012;

VISTO, in particolare, l'art. 13, ultimo comma, del sopracitato contratto integrativo;

VISTO il Decreto del Direttore Generale prot. n. 76 del 29.01.2016, con cui è stato disposto, a decorrere dal 01.02.2016 il riassetto delle Ripartizioni tecniche dell'Ateneo, ossia della Ripartizione Edilizia e della Ripartizione Prevenzione, Protezione e Manutenzione, ora ridenominata Ripartizione Prevenzione e Protezione;

RITENUTO, pertanto, di poter conferire all'ing. PINTO l'incarico di Capo della Ripartizione Prevenzione e Protezione, per la durata di tre anni e precisamente dal 01.02.2016 al 31.01.2019;

VISTA la delibera n. 9 del 29.12.2011 con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in esecuzione del sopracitato contratto collettivo integrativo, ha approvato le schede di sintesi – redatte dall'allora Direttore Amministrativo, ora Direttore Generale, in attuazione dei criteri, fattori e pesi specificati nell'allegato al contratto collettivo integrativo in parola – per ciascuna delle posizioni di vertice dell'Ateneo nonché il prospetto riepilogativo che riporta il punteggio attribuito a ciascuna posizione organizzativa e la relativa fascia assegnata, dal quale si rileva che l'allora Ripartizione Prevenzione, Protezione e Manutenzione, ora Ripartizione Prevenzione e Protezione, si colloca all'interno della seconda fascia retributiva;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 10 che dispone, tra l'altro, che le amministrazioni redigano annualmente, entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale denominato “ *Piano della performance*”, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua, tra l'altro, gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, i relativi indicatori e i target attesi;

VISTO l'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 che impone al dirigente, preliminarmente al conferimento dell'incarico, di rendere una duplice tipologia di dichiarazioni concernenti l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, entrato in vigore il 19.06.2013 e, in particolare, l'art. 13, comma 3, che testualmente dispone: “ *Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
DG/2016/78 del 29/01/2016
Firmatari: BELLO Francesco

dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge”;

VISTO, altresì, il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 47 del 29.01.2015, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo espresso in pari data e, in particolare, l'art. 13, comma 4, che ripropone, ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali, la medesima formulazione di cui sopra;

ACQUISITA la dichiarazione resa in data 29.01.2016 dall'ing. PINTO sulla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al sopra citato D. Lgs n. 39/2013;

VISTO l'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla L. 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispone “ *i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*”, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione ed il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione attualmente vigente nell'Ateneo;

ACCERTATO che, in base all'assetto organizzativo dell'Ateneo, tale previsione normativa trova applicazione nei confronti del solo personale dirigenziale;

VISTA la nota dirigenziale prot. n. 8756 del 29.01.2016 con la quale si è provveduto, in attuazione delle disposizioni contrattuali e legislative ivi indicate, ad effettuare la prescritta preventiva informativa alle OO.SS. in merito al suddetto incarico;

D E C R E T A

Per le motivazioni esplicitate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Art. 1) All'ing. PINTO Maurizio, nato a Napoli il 09.03.1970, Dirigente di II fascia a tempo indeterminato, è conferito, a decorrere dalla data del 01.02.2016 e fino al 31.01.2019, l'incarico dirigenziale di Capo della Ripartizione Prevenzione e Protezione, cui afferiscono i seguenti Uffici, giusta Decreto del Direttore Generale n. 76 del 29.01.2016:

- UPP1 (Ufficio Prevenzione e Protezione 1)
- UPP2 (Ufficio Prevenzione e Protezione 2)
- UPP3 (Ufficio Prevenzione e Protezione 3)
- UGPI (Ufficio per la Gestione e Prevenzione Incendi)
- USSGD (Ufficio Sorveglianza Sanitaria e Gestione Documentale)
- Ufficio di Supporto alla Programmazione della Sicurezza

Art. 2) Il visto e/o la firma del Dirigente della Ripartizione Prevenzione e Protezione, apposti in calce agli atti o provvedimenti degli uffici afferenti alla stessa Ripartizione, sono finalizzati ad attestarne l'avvenuta verifica di legittimità formale e sostanziale.

Al predetto dirigente spetta, altresì, in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale n. 1277 del 01.10.2013, il potere sostitutivo in caso di inerzia dei Capi Ufficio/responsabili del procedimento, nell'ambito degli Uffici afferenti alla Ripartizione Prevenzione e Protezione, elencati nell'art. 1 del presente provvedimento.

Art. 3) La sede di svolgimento dell'incarico è ubicata presso il Palazzo degli Uffici, in via Giulio Cesare Cortese, 29, Napoli.

Art. 4) In relazione al predetto incarico, l'ing. PINTO Maurizio, nel rispetto dei principi di trasparenza e di buon andamento della Pubblica Amministrazione, dovrà perseguire gli obiettivi annuali scaturenti dal *Piano della performance* di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009.

L'ing. PINTO Maurizio dovrà dedicare all'esercizio delle funzioni dirigenziali l'impegno orario necessario, anche in relazione alle esigenze della struttura cui è preposto e all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare e si obbliga a svolgere l'incarico in regime di esclusività.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, e dell'art. 4, comma 1, lettera a) del Regolamento di Ateneo di attuazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, emanato con D.R. n. 5073 del 30.12.2005, l'ing. PINTO Maurizio è, altresì, responsabile del trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili e giudiziari, effettuati nell'ambito dell'espletamento delle funzioni dirigenziali, con riferimento alla Ripartizione Prevenzione e Protezione e con riferimento agli uffici ad essa afferenti, per la durata dell'incarico conferito con il presente decreto.

L'ing. PINTO Maurizio è tenuto al rispetto delle disposizioni di legge e delle misure minime di sicurezza atte a garantire la liceità dei trattamenti e a ridurre i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati.

Le suddette disposizioni e misure minime di sicurezza sono contenute nel "Manuale ad uso dei responsabili e degli incaricati", già in possesso del predetto dirigente.

Art. 5) Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, e del combinato disposto degli artt. 14 del CCNL Area VII – Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca e di Sperimentazione, sottoscritto il 05.03.2008, e 27 del CCNL Area VII, sottoscritto il 28.07.2010, al presente atto accede un contratto individuale di lavoro in cui sarà definito il trattamento economico correlato all'incarico conferito con il presente provvedimento, da corrispondere all'ing. PINTO Maurizio.

Art. 6) In attuazione del combinato disposto degli artt. 13, comma 3 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, entrato in vigore il 19.06.2013, e dell'art. 13, comma 4 del Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 47 del 29.01.2015, il predetto dirigente, prima di assumere le funzioni conferite con il presente provvedimento, è tenuto a rilasciare le dichiarazioni di cui al modello allegato, parte integrante del presente decreto, ed a trasmetterlo all'Ufficio Affari Speciali del Personale.

Art. 7) Il presente provvedimento dispiegherà i propri effetti solo qualora dalle dichiarazioni di cui al precedente art. 6) si evinca l'assenza di situazioni di conflitto di interessi con l'incarico *de quo*, espressamente richiamate dai sopracitati Codici di Comportamento.

Art. 8) Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012, e nel rispetto di quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di questo Ateneo attualmente vigente, si fa sin d'ora presente all'ing. PINTO Maurizio che è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto con questa Università, di prestare attività lavorativa – a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo – nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
DG/2016/78 del 29/01/2016
Firmatari: BELLO Francesco

contratti conclusi con l'apporto decisionale del predetto dirigente. Qualora dovesse emergere la violazione del predetto divieto, l'Amministrazione agirà in giudizio per ottenere il risarcimento del danno.

NAPOLI,

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco BELLO

Mc/Ab

Ripartizione Personale contrattualizzato, Trattamento pensionistico e Affari speciali
Dirigente: *dott.ssa Gabriella FORMICA*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile del procedimento:
Capo Ufficio ad interim, dott.ssa Gabriella FORMICA